

Il presente verbale, previa lettura, è come appreso approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Loriano Mencarelli**
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Raffaele Immella

F.to **Giorgio Socci**

Il Segretario Capo attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **21 APR 1986** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Vincenzo, li **21 APR 1986**
IL SEGRETARIO CAPO
dr. Raffaele Immella

Per copia conforme all'originale, per uso **21 APR 1986**
San Vincenzo Visto il SINDACO
IL SEGRETARIO CAPO
(dr. Raffaele Immella)

DIVENUTA ESECUTIVA IL **13 MAG. 1986** ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 6 luglio 1972, n. 18, trascorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Comitato Regionale di Controllo Sezione Decentrata di Livorno, senza osservazioni

San Vincenzo, li **13 MAG. 1986**
IL SEGRETARIO CAPO
(dr. Raffaele Immella)

REGIONE TOSCANA
IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI
Sezione Decentrata di Livorno

Nella seduta del ha espresso la seguente
decisione N. Prot.

Livorno, li IL PRESIDENTE



COMUNE DI SAN VINCENZO

PROVINCIA DI LIVORNO

CP/gp

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL **15.4.1986** VERBALE N. **127**

OGGETTO: **Integrazione Norme Tecniche Attuazione del P.R.G.-ART. 28 -sottozone D9C -Adozione.**

L'anno millenovecento **ttantasei** addì **diciotto** del mese di **aprile** a ore **15** nella civica residenza, in seduta pubblica -segreta.

Adunatosi il Consiglio Comunale in **prima** convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti, sono intervenuti i signori:

- 1) BERTAGNA FAUSTINO
- 2) BEZZINI FRANCO
- 3) BIAGI PIERO A.
- 4) BONSIGNORI FAUSTO A.
- 5) DANI FURIO
- 6) DI BONITO BIAGIO
- 7) GIANBELLINI MIRIO
- 8) GIONI LIDO
- 9) MACCHI ANGIOLINO
- 10) MAIOLINI GIUSEPPE
- 11) MENCARELLI LORIANO
- 12) PAFI RODOLFO A.
- 13) ROMERO M. ROBERTA A.
- 14) ROSSI LUIGI
- 15) ROVENTINI CARLO
- 16) SOCCI GIORGIO
- 17) SOLDI ALDO
- 18) TOGNARI71 CLAUDIO
- 19) TOGNARINI LEONARDO
- 20) TRONCONI GIACOMO

Presiede il sig. **LORIANO MENCARELLI** ed assiste il Segretario Comunale **DR. RAFFAELE IMMELLA** incaricato della redazione del presente verbale.
Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari che appresso:

28. SOTTOZONE D9C-ADOZIONE.

CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 314 del 29/12/83 con la quale veniva adottata una variante al P.R.G. per edifici destinati ad albergo e/o pensione, poi approvata dalla Regione Toscana con deliberazione G.R.T. n. 4327 del 22/4/85;

Dato atto che avvezzo tale provvedimento aveva ricorso al TAR la società "SILVEDIL" cui è subentrata la società S.r.l. Resicende "La Plage";

Vista la sentenza del TAR della Toscana n. 344 del 1986, che si allega in sub "A"; con la quale si accoglie il ricorso per l'annullamento del provvedimento di imposizione di vincolo assoluto urbanistico di destinazione alberghiera (vedi in particolare il punto 5 3° comma della delibera C.C. n. 314/83 che modifica l'art. 28 delle N.T.A. della Variante Generale al P.R.G. che introduce le sottozone D9C dove testualmente recita "Gli edifici ed i rispettivi lotti di terreno sono obbligati al mantenimento della destinazione attuale come sopra indicata";

Ritenuto opportuno adeguare la suddetta norma alle indicazioni dell'organo di giustizia amministrativa per le motivazioni da questo sostenute scrittevoli quindi di essere accolte;

Atteso che il vincolo non può avere carattere assoluto, ma nello stesso tempo può essere introdotto purchè siano previste apposite norme per la sua rimozione stessa;

Vista la documentazione allegata al presente punto all'o.d.g. e costituita da:

1) Relazione illustrativa; 2) Stralcio art. 28 sottozona D9C delle N.T.A. del vigente P.R.G. - Stato attuale - 3) Stralcio ART. 28 sottozona D9C delle N.T.A. del vigente P.R.G. stato modificato;

Visto il parere favorevole della sezione urbanistica espresso in data 16/4/86 in calce agli elaborati tecnici ora citati;

Vista la L.R.T. n. 74/1984 ed in particolare l'art. 9 comma 3) in cui si prevede l'ammissibilità di varianti al P.R.G. in casi eccezionali e per comprovati motivi di pubblico interesse;

Dato atto che l'eccezionalità deriva dalla sopracitata sentenza al TAR Toscano e dal dare agli operatori un riferimento normativo certo per gli edifici alberghieri;

Considerato che la presente variante sarà approvata con le procedure di cui agli artt. 6 e 7 della

L. 18/4/1962 n. 167;

Con votazione unanime, resa nei modi di legge, presenti n. 18;

D E L I B E R A

1) di adottare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 L.R.T. n. 74/84 integrazione alle norme tecniche di attuazione del P.R.G., con modifica ed integrazione del 3° comma dell'art. 28 sottozona D9C, come meglio illustrato nei documenti che in allegato formano il progetto di variante e costituito:

- A) Relazione illustrativa;
- B) Estratto N.T.A. Attuali;
- C) Estratto N.T.A. Modificate;

2) di dare atto dei motivi di eccezionalità della suddetta variante, per i motivi illustrati in narrativa;

3) di provvedere a stabilire le procedure di approvazione di cui all'art. 6 e 7 della l. 167/1962, come richiamato dall'art. 3° comma L.R.T. 74/84.-

